

## EQUITA CHIUDE LA PRIMA FASE DI RACCOLTA DEL FONDO EQUITA PRIVATE DEBT FUND II A EURO 100 MILIONI

- EQUITA CAPITAL SGR ANNUNCIA IL FIRST CLOSING DEL SUO NUOVO FONDO DI PRIVATE DEBT
- SIGNIFICATIVA LA PARTECIPAZIONE DI INVESTITORI ISTITUZIONALI GIÀ SOTTOSCRITTORI DEL PRIMO FONDO EQUITA PRIVATE DEBT FUND – TRA CUI IL FONDO ITALIANO D’INVESTIMENTO – GRAZIE AI BRILLANTI RISULTATI OTTENUTI DAL TEAM DI GESTIONE
- TRA I PRINCIPALI NUOVI INVESTITORI ISTITUZIONALI ANCHE L’EUROPEAN INVESTMENT FUND

Milano, 14 settembre 2020

Equita, l’*investment bank* italiana indipendente, annuncia di aver concluso con successo la prima fase di raccolta (“First Closing”) del suo secondo fondo di private debt Equita Private Debt Fund II (“EPD II” o il “Fondo”), fondo chiuso di diritto italiano, *PIR compliant* e gestito da Equita Capital SGR.

La prima fase del collocamento di EPD II ha raggiunto Euro 100 milioni ed ha visto una partecipazione significativa dei sottoscrittori del primo fondo Equita Private Debt Fund, con in testa il Fondo Italiano d’Investimento. A questi si sono aggiunti altri primari soggetti istituzionali, tra cui l’European Investment Fund, quest’ultimo con un *commitment* significativo.

La stessa Equita ed il *team* di gestione hanno incrementato il loro investimento rispetto a quanto sottoscritto nel primo fondo, continuando la ormai consolidata strategia di co-investimento nelle iniziative promosse da Equita ed allineando ulteriormente i propri interessi a quelli degli investitori.

Si apre ora la seconda fase di raccolta del Fondo – avviata a ottobre 2019 e oggi ancora in corso – orientata a investitori istituzionali italiani ed esteri e che ha un *target* complessivo pari a Euro 200 milioni e *hard cap* di Euro 250 milioni.

Il Fondo seguirà una strategia d’investimento in linea con il suo predecessore Equita Private Debt Fund, investendo prevalentemente in finanziamenti *senior unitranche* e subordinati a supporto di operazioni di *private equity*, con scadenze comprese tra 5 e 7 anni e ammortamento *bullet*. Anche il ritorno obiettivo sarà in linea con quello del primo fondo, oggi totalmente investito e che vanta un rendimento atteso lordo pari a circa 9,5%. EPD II beneficerà inoltre di una *governance* improntata sull’indipendenza dei processi decisionali e sull’allineamento degli interessi tra il *team* di gestione e gli investitori.

In concomitanza del First Closing, il Fondo avrà già completato 4 investimenti, pari a circa il 26% del target di raccolta totale, che, unitamente alla *pipeline* esistente, conferma la forte domanda per strumenti alternativi di finanziamento e l’abilità del *team* di identificare e chiudere con successo operazioni di investimento, anche in periodi di mercato difficili. Attraverso una linea di *warehousing* infatti, il *team* di private debt di Equita ha già completato due investimenti di tipo subordinato per il nuovo fondo EPD II – che saranno trasferiti al Fondo previa autorizzazione da parte degli organi di *governance* – ed è in procinto di finalizzarne altrettanti entro la fine del mese di settembre, per un totale complessivo di circa Euro 50 milioni investiti a tale data. Con tali premesse, si prospetta dunque un’ulteriore accelerazione nel *deployment* del capitale raccolto da EPD II rispetto a quanto già fatto col primo fondo, a beneficio dei rendimenti attesi per gli investitori.

Paolo Pendenza, Responsabile delle attività di Private Debt di Equita Capital SGR, ha commentato: “Siamo particolarmente soddisfatti del risultato raggiunto in un contesto di mercato sicuramente complesso. Il track record positivo del primo fondo e la capacità del *team* di private debt di indentificare con successo le nuove opportunità di

investimento hanno permesso ad Equita Capital SGR di chiudere il First Closing di Equita Private Debt Fund II a 100 milioni di euro, ponendo ottime basi per il raggiungimento dell'obiettivo finale di raccolta di 200 milioni nei prossimi dodici mesi”.

**Andrea Vismara, Amministratore Delegato di Equita**, ha commentato: “Il First Closing di Equita Private Debt Fund II è un altro importante passo del percorso di Equita nell’Alternative Asset Management, in coerenza con gli obiettivi strategici di crescita e diversificazione del Gruppo. Sono in molti ad aver creduto sin da subito nella nostra iniziativa e ad aver puntato sulle nostre capacità di gestione quando lanciammo il primo fondo di private debt nel 2016, in un contesto in cui l’asset class in Italia era pressoché sconosciuta. Siamo lieti che investitori del calibro del Fondo Italiano d’Investimento e del Fondo Europeo per gli Investimenti abbiano creduto in questo prodotto e nel team di investimento, dandoci il loro supporto già al primo closing”.

\* \* \*

**Equita Group**

Investor Relations – Andrea Graziotto  
[ir@equita.eu](mailto:ir@equita.eu)

**Close to Media**

Adriana Liguori  
[adriana.liguori@closetomedia.it](mailto:adriana.liguori@closetomedia.it)

**Finelk**

Teresa Wincrantz  
[equita@finelk.eu](mailto:equita@finelk.eu)

**Equita è la principale investment bank indipendente in Italia**, che da più di 45 anni mette al servizio di investitori professionali, imprese e istituzioni le proprie competenze e la propria conoscenza dei mercati finanziari. La capogruppo Equita Group, quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana **tra le società del segmento “STAR”**, vede nel suo azionariato i propri manager e dipendenti (con circa il 54% del capitale), assicurando l’allineamento degli interessi con gli investitori. Con le sue attività di Global Markets, oggi Equita è **il principale broker indipendente in Italia**, che offre ai propri clienti istituzionali servizi di intermediazione su azioni, obbligazioni, derivati ed ETF, e supporta le decisioni degli investitori con analisi e idee di investimento di valore sul mercato finanziario italiano ed europeo – grazie anche al continuo supporto di un **team di Ricerca apprezzato e riconosciuto a livello internazionale per la sua qualità**. Equita vanta poi una **piattaforma di investment banking unica in Italia**, in grado di combinare consulenza indipendente con accesso privilegiato ai mercati dei capitali. L’ampio ventaglio di servizi offerti, che include la consulenza in operazioni di M&A e di finanza straordinaria e la raccolta di capitali sia azionari che obbligazionari, è dedicato a tutte le tipologie di clientela, dai grandi gruppi industriali alle piccole e medie imprese, dalle istituzioni finanziarie fino al settore pubblico. Grazie a **Equita Capital SGR** inoltre, Equita mette al servizio di investitori istituzionali e gruppi bancari le sue competenze nella gestione di asset e la profonda conoscenza dei mercati finanziari, in particolare delle mid e small caps; il **focus su strategie di gestione basate sulle aree di expertise di Equita e sugli asset alternativi** come il private debt rendono dunque Equita Capital SGR il partner ideale sia per investitori alla ricerca di ritorni interessanti che per gruppi bancari che vogliono co-sviluppare prodotti per le loro reti retail.